

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2867 del 07/06/2022
Oggetto	REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1711 DEL 23/09/2015 E RILASCIATA DAL SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO IN FAVORE DELLA DITTA "BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SAS", ORA "BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SNC" PER L'ATTIVITA' DI "PRODUZIONE CALCESTRUZZI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC), VIA TASSI, LOTT.NE MONTE POVERI.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2989 del 06/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette GIUGNO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1711 DEL 23/09/2015 E RILASCIATA DAL SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO IN FAVORE DELLA DITTA "BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SAS", ORA "BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SNC" PER L'ATTIVITA' DI "PRODUZIONE CALCESTRUZZI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC), VIA TASSI, LOTT.NE MONTE POVERI.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- il D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A) che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale, ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Richiamato:

- il provvedimento conclusivo del procedimento Unico prot. n. 4154 del 21/10/2015, con cui il SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po ha rilasciato l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con determinazione dirigenziale n. 1711 del 23/09/2015 a favore della ditta BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SAS" ora "BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SNC" (C.F. 00098650336), avente sede legale in Comune di Busseto (PR), Via Toscanini n. 79, Frazione Roncole Verdi, per l'attività di "produzione calcestruzzi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Tassi, Lott.ne Monte Poveri, comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione ad effettuare emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione, ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue di dilavamento avente recapito nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo" confluyente al canale consortile Pizzabella;
- autorizzazione ad effettuare l'attività di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che:

- la Ditta "BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SNC" (C.F. 00098650336), con sede legale in Comune di Busseto (PR), Via Toscanini n. 79, Frazione Roncole Verdi, con nota acquisita agli atti prot. Arpae n. 82837 del 18/05/2022, ha richiesto la revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1711 del 23/09/2015, rilasciata dal Suap dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo del procedimento Unico prot. n. 4154 del 21/10/2015;
- con la medesima nota prot. n. 82837/2022 la ditta ha motivato la richiesta di revoca dell'Autorizzazione con la cessazione, nello stabilimento sito in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Tassi, dell'attività di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi R13, per la quale la ditta risulta iscritta al Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti al n. 184/A, la cessazione delle emissioni E1, E2, E3 ed E4, nonché del previsto scarico di acque reflue di dilavamento;

Ritenuto, che sussistono i presupposti di fatto e giuridici per la revoca dell'Aua di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1711 del 23/09/2015 intestata alla ditta "BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SAS", ora "BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SNC" (C.F. 00098650336), per l'attività svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Cortemaggiore (PC), Cortemaggiore (PC), Via Tassi, Lott.ne Monte Poveri;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2018, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DISPONE

per quanto riportato in narrativa,

I la revoca della determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1711 del 23/09/2015 relativa all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n. 59, per l'esercizio dell'attività "produzione calcestruzzi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Tassi, Lott.ne Monte Poveri, da parte della Ditta ditta "BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SAS", ora "BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SNC" (C.F. 00098650336), con sede legale in Comune di Busseto (PR), Via Toscanini n. 79, Frazione Roncole Verdi;

I di trasmettere il presente provvedimento al Suap del Comune di Cortemaggiore per la conseguente revoca del provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 4154 del 21/10/2015 rilasciato dal Suap dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po, che dovrà essere trasmesso a questa Agenzia e a tutti i soggetti interessati;

I di cancellare la ditta "BETONGETTI ITALIANA DI CONCARINI SONIA & CHIARA SNC" (C.F. 00098650336" dal "Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti", (iscritta al n. 184/A, classe di attività 3);

I di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano

Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del

d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.